De Felice sull'aeroporto di Crotone: “Puntiamo su una rapida riapertura”

Date : 27 giugno 2017

CROTONE. “Tutti gli sforzi umanamente possibili per accelerare i tempi della riapertura dell’aeroporto Sant’Anna saranno fatti”: lo ha detto Arturo De Felice, presidente della Sacal (società di gestione dello scalo di Lamezia Terme e ora anche di quelli di Crotone e Reggio Calabria) che questa mattina ha preso parte alla seduta straordinaria del Consiglio comunale di Crotone convocata proprio per affrontare il tema del Sant’Anna, ormai chiuso al traffico aereo dal novembre dello scorso anno. Incalzato anche dal numeroso pubblico presente nell’aula del civico consesso, De Felice non ha voluto fornire date sulla riapertura dello scalo crotonese ma si è limitato ad annunciare che ci sono due compagnie straniere, piccole e poco conosciute in Italia, interessate a volare su Crotone con due tratte nazionali (Roma e Bergamo o Torino) e due internazionali non giornaliere, che potrebbero essere Londra e Bruxelles. Una delle due proposte sembra essere più affidabile, secondo De Felice, la cui preoccupazione è proprio quella di avere “vettori seri e affidabili che non cerchino di strozzare la società in un momento di debolezza”. Molto dipenderà anche dal piano industriale per l’aeroporto di Crotone in merito al quale De Felice ha affermato che è stato redatto dal precedente consiglio di amministrazione della Sacal ed è giusto che egli, avendo appena ricevuto dall’assemblea dei soci i pieni poteri, lo riveda ed apporti le necessarie modifiche prima che venga approvato definitivamente. “Oggi abbiamo creato le basi per il rilancio strutturale e duraturo dell’aeroporto di Crotone” ha detto il presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, ricordando i 12 milioni di euro del bando per il marketing rivolto alle compagnie aeree che vogliono collegare la Calabria mentre nelle prossime settimane sarà pubblicato un nuovo bando per incrementare le rotte verso il Paese ma anche verso l’Europa. Insomma, “ci sono le premesse per il rilancio del sistema aeroportuale calabrese dentro il quale Crotone ha un’attenzione importante perché è un comprensorio vasto che non può essere privo di collegamenti aerei. Prima c’è la disponibilità di compagnie - ha concluso Oliverio - e prima si riparte”. Critiche all’operato della Regione, “molto generosa con lo scalo reggino e avara con quello crotonese”, sono arrivate dalla consigliera regionale di ‘Calabria in rete’ Flora Sculco. “Stiamo tutti lavorando per la riapertura dell’aeroporto, anche la Sacal, e oggi ne abbiamo avuto conferma”. Adesso faremo leva sull’Enac affinché acceleri tutte le procedure per la riapertura” ha detto il sindaco di Crotone Ugo Pugliese a conclusione della seduta, alla quale è intervenuta anche la sottosegretaria di Stato Dorina Bianchi e numerosi sindaci della provincia di Crotone.